

Valzer delle classi a Santa Lucia

Le mamme sul piede di guerra

Il trasloco. Fa discutere l'ipotesi di trasferire la secondaria nella «Diaz» attualmente occupata dalla scuola primaria. Un'interpellanza della Lega

La proposta

Le mamme: «La nuova sede più scomoda e senza spazi verdi». L'assessore Poli: «Ancora nulla di deciso»

Le mamme bocciano il valzer delle classi. A Santa Lucia sta facendo discutere la proposta della dirigente scolastica dell'Istituto comprensivo che si è rivolta all'amministrazione comunale proponendo che nell'edificio attualmente occupato dalla scuola Diaz (di via Cadorna) venga trasferita la scuola secondaria Santa Lucia, con corrispondente trasloco della primaria nell'edificio di via Grataroli attualmente occupato dalla secondaria.

«Questo spostamento – racconta A.G. mamma di un bambino iscritto proprio alla Diaz – creerebbe un enorme disagio alle famiglie residenti in zona, dal momento che la maggior parte dell'utenza risiede proprio intorno alla Diaz, dove è indispensabile che i bambini vengano accompagnati dai genitori; l'età degli studenti della scuola media consente invece che possano



La sede della scuola primaria di Santa Lucia

dopo un primo periodo di ambientamento muoversi da soli, in genere in compagnia di altri compagni di scuola». Lo spostamento sarebbe dettato dalla necessità di ampliare gli spazi della scuola secondaria, vista la grande richiesta di iscrizioni e il lieve calo di iscrizioni alla scuola primaria. «Il numero elevato – continua la mamma – è dettato dal fatto che fino ad oggi la Santa Lucia era l'unica scuola del Comune a proporre l'orario con settimana corta; di fatto già dal

prossimo anno scolastico altre scuole di Bergamo hanno deciso di adottare l'orario corto, perciò non è possibile prevedere cosa succederà nei prossimi anni». Accanto a questa problematica c'è un'altra situazione che riguarda la possibile costruzione di una palestra a disposizione dell'istituto. «Lo spostamento di edifici – conclude – comporterebbe anche la necessità di edificare ex novo una palestra alla Diaz, sacrificando il cortile della scuola e un pezzo di giardi-

no pubblico: gli spazi verdi erano il valore aggiunto di questo plesso». Mentre non è stato possibile contattare la dirigenza dell'Istituto, l'assessore all'Istruzione Loredana Poli tiene a specificare che «nulla è stato ancora deciso. L'istituto ha chiesto al Comune la possibilità di valutare lo scambio per motivi logistico-didattici. Quello della palestra invece è un problema che è sul tavolo da anni e che non ha nulla a che vedere con lo spostamento: l'Istituto comprensivo è formato da tre plessi e solo quello della Rodari ha a disposizione la palestra». Per entrambe le questioni non si avrà una soluzione nel breve periodo.

«L'istituto ha una sola media e il suo bacino stradale arriva fino alla zona 167 di Loreto – aggiunge l'assessore – quindi via Cadorna sarebbe più baricentrica, ma terrò conto anche di quanto segnalato in merito alla vicinanza delle famiglie alla scuola primaria». Della questione si è interessato anche il consigliere Alberto Ribolla (Lega Nord) che ha depositato un'interpellanza in Consiglio.

Alice Bassanesi

